



comune di trieste

**area lavori pubblici, finanza di progetto e partenariati
servizio spazi aperti, verde pubblico e strade**

Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della scarpata stradale a monte del civ. 337 di via del Pucino

Progetto esecutivo Norme Tecniche

**Direttore del servizio e responsabile del procedimento
dott. ing. Enrico Cortese**

**Progettato, redatto e disegnato
dott. ing. Luca Folin
geom. Edgardo Reggente**

NORME TECNICO - AMMINISTRATIVE

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dell'intervento di "messa in sicurezza della scarpata stradale a monte del civ. 337 di via del Pucino.

Le indicazioni del presente disciplinare, gli eventuali disegni e le specifiche tecniche allegate o richiamate forniscono le consistenze quantitative e qualitative e le caratteristiche di esecuzione delle opere sopra descritte.

Articolo 2 - Ammontare dell'appalto

Il prezzo contrattualmente convenuto comprende tutte le opere, i lavori ed ogni altro onere anche se non espressamente previsti dal contratto e dalle presenti norme, necessari a dare compiute a regola d'arte le opere appaltate.

I prezzi unitari e globali in base ai quali saranno pagati i lavori appaltati comprendono:

- a) **MATERIALI:** tutte le spese per la fornitura, trasporti, imposte, perdite, nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro.
- b) **OPERAI E MEZZI D'OPERA:** tutte le spese per fornire operai, attrezzi e macchinari idonei allo svolgimento dell'opera nel rispetto della normativa vigente in materia assicurativa, antinfortunistica e del lavoro.
- c) **LAVORI:** le spese per la completa esecuzione di tutte le categorie di lavoro, impianti ed accessori compresi nell'opera.
- d) **ALTRI ADEMPIMENTI:** ogni attività operativa e tecnico-amministrativa comunque connessa alla realizzazione dell'opera e necessaria a conferirne la regolare utilizzabilità.

N. ord	Categoria	Natura P o S	Importo lavori opere comunali A MISURA	Importo lavori opere comunali A CORPO	TOTALE
1	OG3	P	36512,79		36512,79
	TOTALE IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA				36512,79
2	IMPORTO TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA				1800
	IMPORTO TOTALE APPALTO				38312,79

Articolo 3 - Osservanza delle norme legislative

Nell'esecuzione delle opere dovranno essere rispettate le norme C.E.I., U.N.I. (se applicabili), Nuovo Codice della Strada (D.Leg.vo 30.4.1992 n. 285), Regolamento Edilizio, VV.F., Regolamenti e Leggi vigenti pro-tempore, anche se non espressamente richiamati.

Si richiamano in particolare gli obblighi di cui al nuovo T.U. DLgs 81/2008 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ferme restando le disposizioni di cui all'art. 7 del Capitolato Generale, si richiamano espressamente le norme contenute ai commi 7 ed 8 dell'art. 18 della Legge 19.3.1990 n. 55 e sue modificazioni cui dovrà essere data puntuale esecuzione.

Articolo 4 - Lavori in economia

Gli eventuali lavori in economia che dovessero rendersi indispensabili possono essere autorizzati dalla Direzione Lavori con atto scritto e verranno liquidati sulla base dei prezzi per mano d'opera fissati dal Genio Civile nelle tabelle in vigore al momento dell'esecuzione maggiorati del 25%.

Articolo 5 - Condizioni dell'appalto

Nell'accettare i lavori di cui all'oggetto ed indicati dalle presenti Norme Tecnico-Amministrative l'Appaltatore dichiara di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, **di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali**, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.

Articolo 6 - Variazione dei lavori

Le indicazioni di cui ai precedenti articoli, degli elaborati e disegni di progetto debbono ritenersi vincolanti per rendersi ragione delle opere da eseguire. La Stazione Appaltante si riserva altresì la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori entro i limiti stabiliti dal Dlgs 50/2016 e s.m.i.. La redazione di eventuali perizie di variante sarà disciplinata dalla normativa in atto.

Articolo 7 - Eccezioni dell'Appaltatore

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori siano difformi dai patti contrattuali o che le modalità esecutive comportino oneri più gravosi di quelli previsti dalle presenti Norme Tecnico-Amministrative, tali da richiedere uno speciale compenso, dovrà, a pena di decadenza, formulare le proprie eccezioni o riserve per iscritto.

Articolo 8 - Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva

Ai sensi del Dlgs 50/2016 e s.m.i. è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento (un decimo) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 20 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta misura percentuale.

Articolo 9 - Inadempienze

In caso di grave inadempienza contrattuale, l'Appaltatore verrà escluso dall'elenco dei soggetti interessati di cui all'art. 23, commi I bis e I ter (licitazione privata e licitazione privata semplificata) del Dlgs 50/2016 e s.m.i. e successive modifiche e integrazioni, e di ciò se ne darà notizia all'Autorità.

Ai fini dell'esclusione troverà applicazione la deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 dd. 10.12.1997, di predeterminazione di criteri generali e uniformi in materia di scelta dei contraenti.

Articolo 10 - Controversie

Qualora sorgessero contestazioni fra il Committente e l'Appaltatore si procederà alla risoluzione nei termini e con le modalità stabilite dal disposto del Dlgs 50/2016 e s.m.i.

Nel caso di mancato raggiungimento di accordo bonario, ogni controversia sarà deferita all'Autorità Giudiziaria, foro competente quello di Trieste.

Articolo 11 - Garanzie

Fatto salvo il disposto dell'art. 1669 del C.C. e le eventuali prescrizioni delle presenti Norme Tecnico-Amministrative per lavori particolari, l'Appaltatore si impegna a garantire il Committente e i terzi da ogni responsabilità per danni nell'esecuzione dei lavori, conformemente alle previsioni del Dlgs 50/2016 e s.m.i. nonché per la durata di un anno (per lavori che non superano i limiti del D.M. LL.PP. da emanarsi) dalla data del

certificato di collaudo o regolare esecuzione per i vizi e difetti, di qualsiasi grado e natura, che diminuiscono l'uso e l'efficienza dell'opera e che non si siano precedentemente manifestati.

Ai predetti fini, prima della stipula del contratto, l'assegnatario dell'appalto è obbligato a costituire, oltre alla garanzia di cui al Dlgs 50/2016 e s.m.i.

Per lo stesso periodo l'Appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino negli impianti e nelle opere per difetto di materiali o per difetto di montaggio, restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura dei materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale).

Conformemente al presente articolo, l'Impresa aggiudicataria è tenuta a costituire un'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi il cui massimale è determinato in 500.000 Euro

Articolo 12 - Oneri vari

Spetta all'Appaltatore ogni onere previsto all'art. 5 del Capitolato Generale nonché la completa assistenza ai collaudi ed alle verifiche che si rendessero necessarie, nonché ogni onere inerente le relazioni tecniche (relazione geologica) ed i calcoli statici per opere strutturali, relativi al suo calcolatore di fiducia, che si rivelassero eventualmente necessari per l'ottenimento di tutti i pareri e le autorizzazioni di legge.

Le tasse, imposte, bolli, ecc. riguardanti i lavori, sono a carico dell'Impresa appaltatrice, con esclusione dell'I.V.A. su lavori e somministrazioni.

Tutti i materiali, apparecchiature, condutture, ecc. dovranno essere nuovi e delle migliori marche.

Articolo 13 - Certificato di collaudo o regolare esecuzione.

Il certificato di collaudo o regolare esecuzione verrà rilasciato il primo entro 6 (sei) mesi ed il secondo entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione, comunque dopo la consegna dei certificati specifici previsti normativamente (opere in c.a., L. 46/90, ecc.), per il tipo di lavoro, che si ritengono sempre richiesti ed il cui onere ricade sull'Appaltatore.

Articolo 14 - Pagamenti

I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, aumentati degli eventuali materiali utili a piè d'opera depositati in cantiere (questi ultimi valutati per la metà del loro importo), contabilizzati al netto del ribasso d'asta, raggiungano un importo non inferiore ad **Euro 20.000 (ventimila).**

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 30 giorni, è possibile provvedere alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma I.

Il saldo verrà liquidato dopo l'approvazione del certificato di collaudo o regolare esecuzione, nel rispetto dei termini, modalità e condizioni previsti dal Dlgs 50/2016 e s.m.i. e ad accertamento dell'adempimento dell'Appaltatore degli obblighi contrattuali ed assicurativi.

Non è prevista revisione dei prezzi.

Articolo 15- Durata dei lavori e penale

La durata dei lavori è prevista in 60 giorni naturali consecutivi.

Penale

La penale per ogni giorno di ritardo è stabilita nella misura del 1‰ (uno per mille) sull'intero importo.

Articolo 16 - Subappalto o cottimo

Saranno autorizzati affidamenti in subappalto o in cottimo di parte delle opere ai sensi di quanto previsto dal Dlgs 50/2016 e s.m.i.

Non si darà luogo a pagamenti diretti ai subappaltatori.

Articolo 17 - Cartelli di cantiere

L'Impresa dovrà esporre nel cantiere di lavoro un cartello con le indicazioni stabilite all'art. 25.3 del Regolamento Edilizio del Comune di Trieste. Dovranno essere altresì indicati i nominativi di tutte le eventuali imprese subappaltatrici con gli estremi di iscrizione alla Camera di Commercio.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CORTESE ENRICO

CODICE FISCALE: CRTNRC58S30L424X

DATA FIRMA: 14/05/2018 09:13:45

IMPRONTA: 04DD62362FEBDD1D0ADEEA52515E9EB71512FF562211F7312C4F3CA944C0DBDA
1512FF562211F7312C4F3CA944C0DBDAA0D76BD6205DE54DFBC0CD2072A0A761
A0D76BD6205DE54DFBC0CD2072A0A76182E6B60EC9FFD9A1D67A42A37E6C3848
82E6B60EC9FFD9A1D67A42A37E6C38483D3938EBCA9A9124911FD9F143648494